

che nel nome recetto in compra acust
 to, una casa terrena no pagliano rita
 in Catamonari via Spalano et 38, con-
 finante con casa di Carmelo Ambononi,
 con casa di Carmelo Piazza e con casa
 fatta nel capasso fabbricati di Catamonari
 ai all'arte 177 sottoposte di Porcino
 e curio di Catoguo, coll'improntibile
 di lire sei quella stessa casa terrena
 che Giuseppe Paicamonte acquisto da
 potere di Vito Paicamonte d'ignoti, in
 virtù d'atto del scrite Giudaico millenove
 centocinquanta, rogato da me e Stefano, regi-
stentari dette di et 580.

Soggetta alla sola fecondaria, che Salvo
 re Giudaico nel nome si obbliga pagare
 da questo rimista in poi
 et a avere costrutto proprietario, il mo-
 tuale pieno e godimento da oggi
 in poi e perpetuamente di unita a
 tutte le attinenze, di pendenza ed ac-
 cessorii, piuttosto sul detto Giuseppe
 Paicamonte spogliandosi di ogni
 diritto, ragione ed azione, che ho e
 vanta sulla predetta casa terrena

me invute e riuoga l'acquirante
 Salvatore Giudaico nel nome, in favore
 del quale ha già eseguito la reale
 tradizione come di legge.

La presente compra-vendita è stata
 consumata per il prezzo di lire cento
 che Giuseppe Paicamonte dichiaro di
 avere ricevuto in moneta di conio legale
 nel Regno, da Salvatore Giudaico nel no-
 me, a cui rilascia quietanza e dichia-
 ra questo a sua volta d'aver pagato la
 detta somma con denaro proprio della
 nominata Vincenza Paicamonte
 Re spua di quest'atto a carico dello
 acquirente.

È venuto io Stefano nero quest'atto,
 scritto da me e da me letto alle par-
 ti in presenza dei testimoni, che s'ac-
 colarono con esse parti e con me ste-
 fano. Conto quest'atto di un foglio
 di carta scritto in linee sessanta,
 quattro.

Giudaico Salvatore nel nome - Giuseppe
 Inglesi teste. Pietro Giuseppe Sella teste
 Dottor Vincenzo Di Giovanni e Stefano Bide